



**COMUNE DI FRASCATI**  
**Ufficio Servizi Sociali**

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**REGOLAMENTO**  
**PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI NATURA**  
**SOCIO-ECONOMICA**

**ART. 1**

**Oggetto**

Lo stato sociale ridefinito dalla L. 328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ha come obiettivo il superamento dell’assistenzialismo a favore della promozione della persona; in tale linea operativa si pongono, pertanto, tutti gli interventi professionali che costruiscono un modello di partecipazione attiva del soggetto in stato di bisogno.

Il presente regolamento applica ed integra la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e disciplina i criteri di accesso, le procedure e l’erogazione degli interventi economici del Comune di Frascati, secondo i principi di universalità, uguaglianza, non discriminazione e cittadinanza, voluti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato.

**ART. 2**

**Obiettivi**

Gli interventi economici disciplinati dal presente Regolamento, non costituiscono un diritto in senso assoluto per i soggetti richiedenti, hanno carattere integrativo e non sostitutivo del reddito familiare

e non possono essere intesi quale totale presa in carico delle situazioni svantaggiate da parte dell'Amministrazione Pubblica.

L'intervento di natura economica si prefigge, nel rispetto della persona, della sua dignità e della centralità del suo ruolo, di stimolare l'autosufficienza ed evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

La prestazione socio-economica deve comunque essere considerata uno strumento per l'avvio di un processo di aiuto e deve pertanto essere utilizzata quale risorsa di un progetto globale di tutela dell'individuo e della famiglia.

I contributi disciplinati dal presente Regolamento vengono erogati nei limiti delle disponibilità di bilancio.

### **ART. 3**

#### **Destinatari**

Possono accedere alla domanda di contributo economico i cittadini italiani anagraficamente residenti nel Comune di Frascati.

Possono accedere a tali interventi economici i cittadini dell'Unione Europea e gli stranieri residenti a Frascati, quest'ultimi purché titolari di carta o permesso di soggiorno.

E' escluso il riconoscimento di qualsiasi beneficio a:

- soggetti che dimostrano inerzia e disinteresse a sottoporsi a progetti di inserimento lavorativo o migliorativo delle loro condizioni;
- soggetti che usufruiscono di altra prestazione di natura socio-assistenziale, a qualunque titolo percepita e da chiunque erogata.

### **ART. 4**

#### **Requisiti di accesso**

L'erogazione di prestazioni economiche tende a garantire assistenza economica a quelle persone che versano in uno stato di bisogno accertato, **con idonea relazione socio-economica a cura degli uffici.**

L'accertamento dello stato di bisogno si realizza tramite il Servizio Sociale Professionale con correttezza metodologica e rispetto della privacy e comporta adeguate indagini ed analisi delle condizioni soggettive ed oggettive della persona e/o del nucleo familiare o parentale.

Possono accedere ai contributi economici di cui al presente Regolamento:

- i cittadini la cui certificazione ISEE risulti inferiore al minimo vitale annualmente calcolato sulla soglia di accesso della pensione integrata al minimo INPS. In ogni caso, fatto salvo l'obbligo di esibire la certificazione ISEE, si dovrà aver riguardo alla situazione economica effettiva del richiedente al momento della presentazione della domanda di contributo.

- i cittadini che sottoscrivono il Progetto Individualizzato di Intervento predisposto dal Servizio Sociale.

Il contributo economico è, comunque, subordinato alla mancanza di persone che, ai sensi dell'art. 433 c.c., siano tenute alla corresponsione degli alimenti, o, che, qualora presenti, non siano in condizione di dare sostegno economico.

#### **ART. 5**

##### **Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo economico**

I soggetti ammessi al beneficio economico hanno l'obbligo di:

- comunicare tempestivamente al Servizio Sociale ogni variazione relativa alla composizione del nucleo familiare, alla situazione reddituale e patrimoniale dichiarata al momento della presentazione della domanda;
- rispettare gli impegni assunti nel Progetto Individualizzato di Intervento

I richiedenti, fatte salve le conseguenze di natura penale per le dichiarazioni mendaci e la produzione di documentazione falsa, in caso di violazione degli obblighi previsti nel presente articolo, perdono il diritto alla prestazione economica, **salvo il recupero di quanto già erogato.**

#### **ART. 6**

##### **Il Progetto Individualizzato di Intervento**

Il progetto individualizzato di intervento viene elaborato dagli Assistenti Sociali del Servizio Sociale dopo aver effettuato una rilevazione dello stato di bisogno del richiedente e una valutazione delle risorse possedute dal soggetto stesso o esistenti nel suo contesto familiare e sociale.

Tale progetto viene concordato con la persona interessata, la quale dovrà impegnarsi al rispetto di quanto ivi contenuto in riferimento alle proprie capacità, risorse ed attitudini.

Il progetto individualizzato è uno strumento indispensabile per responsabilizzare l'utente, per stimolare le proprie risorse fisiche e psichiche, per favorire la presa di coscienza dei propri doveri e non solo dei diritti, per sostenere lo sviluppo dell'autodeterminazione della persona e per superare e/o contenere la fase assistenziale.

Il progetto individualizzato può essere definito in modo autonomo dal Servizio Sociale o predisposto in collaborazione con altri servizi specialistici dell'azienda USL.

#### **ART. 7**

##### **Tipologia delle prestazioni socio-economiche**

Le prestazioni socio-economiche si distinguono in:

- a) **contributi economici continuativi**

i contributi economici continuativi vengono concessi per periodi di tempo di rilevante durata, da determinare secondo le esigenze, in favore di soggetti o nuclei familiari che si trovino in duraturo stato di non autosufficienza a causa di anzianità o malattie debitamente certificate. Il contributo mensile viene determinato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe di accesso ai servizi comunali.

**b) contributi economici temporanei**

i contributi economici temporanei vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari nei casi in cui si necessita di un intervento finanziario per far fronte a temporanee situazioni di oggettiva difficoltà verificatesi a seguito di eventi particolari (separazione, lutto, perdita del lavoro, ecc..). Vengono concessi di norma per un periodo di tre mesi, ripetibili per ulteriori tre mesi nell'arco dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel progetto individualizzato definito nel precedente art. 6, in accordo con l'utente e sottoscritto dallo stesso.

Tale tipologia di intervento comporta l'erogazione di un contributo economico mensile di importo determinato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe di accesso ai servizi comunali e viene modulato secondo le necessità evidenziate dall'assistente sociale all'avvio del processo di aiuto temporaneo; trattandosi di un aiuto economico temporaneo non potrà essere richiesto nel corso dell'anno successivo, salvo i casi di comprovata e persistente difficoltà.

**c) contributi economici straordinari**

i contributi economici straordinari vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni urgenti e straordinari, inerenti a necessità primarie. Hanno carattere di eccezionalità ed il loro importo è variabile nel limite massimo della spesa documentata e già sostenuta dal richiedente e, comunque determinato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe di accesso ai servizi comunali.

La concessione dei contributi di cui alle lettere a) e b) preclude la possibilità di usufruire di contributi straordinari.

**d) contributo economico finalizzato al re-inserimento sociale e/o lavorativo denominato “progetto borsa lavoro sociale”**

Le persone che rientrano nel target primario del “progetto borsa lavoro sociale” sono quelle che hanno incontrato nel proprio ciclo di vita eventi critici di varia natura (precarizzazione o perdita del lavoro, non autosufficienza, sfaldamento del sistema familiare, malattia, lutto, perdita dell'abitazione). Le borse lavoro sociali sono destinate ai cittadini in età lavorativa, residenti e disoccupati. Oltre ai suddetti destinatari vi sono quelli già utenti dei servizi specialistici dell'Azienda USI; per tale utenza “fragile” la borsa lavoro sociale viene attivata congiuntamente dal sistema integrato dei servizi: Comune ed A. USL.

Per coloro che sono in misura alternativa alla detenzione o ex detenuti con difficoltà di reinserimento nella comunità, verrà formulato apposito progetto anche in raccordo con il servizio sociale del Ministero di Giustizia.

La situazione reddituale dei beneficiari non può essere superiore alla pensione minima INPS annualmente determinata.

Il progetto richiede al beneficiario dell'intervento un impegno produttivo ed una collaborazione, in una logica di *scambio* e coinvolgimento attraverso la quale, gradualmente, si può riconquistare fiducia nella propria capacità ed autonomia.

Elemento cardine della borsa lavoro sociale è l'elaborazione di un progetto/impegno a "termine", condiviso con il beneficiario, dove vengono stabilite chiaramente le finalità e la durata dell'esperienza.

Viene esplicitato al cittadino che con la borsa lavoro sociale non si instaura in alcun modo un rapporto di lavoro trattandosi di uno strumento sociale a carattere educativo e formativo.

Il progetto/impegno deve individuare gli obiettivi da raggiungere, le modalità di articolazione dell'esperienza: l'orario giornaliero e settimanale, la sede, la durata e la specificità della borsa lavoro e, soprattutto, le fasi intermedie necessarie per l'azione di monitoraggio.

Tale tipologia di intervento comporta l'erogazione di un contributo economico mensile di importo non superiore a quello determinato in sede di progettazione distrettuale e non può, in ogni caso, superare i 12 mesi.

Per i soggetti portatori di handicap in età lavorativa a corredo del progetto individualizzato dovrà essere allegata la certificazione comprovante il riconoscimento della Legge 104/92.

## **ART. 8**

### **Procedure per l'accesso**

La domanda per l'erogazione degli interventi economici deve essere redatta sull'apposito modulo **il quale dovrà riportare la seguente dicitura:**

**RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO IN BASE ALLA NORMATIVA, ORDINARIA E REGIONALE, VIGENTE IN MATERIA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SUCCESSIVO REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON Delibera Del C.C. n. del 09.11.2011**

**Al Comune di Frascati Servizi Sociali**

reperibile presso il Servizio Sociale, previo colloquio con l'Assistente Sociale e deve contenere:

- i dati anagrafici;
- il codice fiscale;
- la composizione del nucleo familiare;

- il reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla certificazione ISEE;
- la certificazione comprovante lo stato di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'Impiego;
- eventuali redditi non sottoposti a tassazione IRPEF;
- l'espressa dichiarazione di non fruire di altra prestazione di natura socio-economica;
- l'impegno a rispettare il progetto assistenziale di intervento che sarà formulato con l'Assistente Sociale.

La domanda avrà valore di autocertificazione per le dichiarazioni rese e dovrà essere corredata da una copia del Modello ISEE, e da ogni altro documento che l'Assistente Sociale ritenga necessario allegare, al fine dell'erogazione del beneficio economico (certificazione dello stato di disoccupazione, sentenza di separazione, denuncia di mancata corresponsione degli alimenti, ecc...).

## **ART. 9**

### **Istruttoria e compiti dell'Assistente Sociale**

L'Assistente Sociale, nei giorni prestabiliti, fornisce informazioni sugli interventi di assistenza economica.

Recepisce la documentazione ed effettua il colloquio con il cittadino, acquisendo le informazioni necessarie (composizione del nucleo familiare, rete parentale, condizione economica, stato di salute, condizione lavorativa, presenza nel nucleo familiare di minori, anziani, disabili, ecc...) provvedendo – laddove lo ritiene necessario – ad una visita domiciliare.

L'Assistente Sociale può avvalersi della collaborazione degli uffici competenti (ufficio di Polizia Municipale, Ufficio Tributi, Ufficio Anagrafe, Ufficio Urbanistica, Motorizzazione, Ministero delle Finanze, ecc.) per verificare quanto dichiarato nel modello di domanda ed acquisito nel corso dell'istruttoria.

Acquisiti e valutati tutti i dati in suo possesso, l'Assistente Sociale formula congiuntamente all'utente il progetto individualizzato di intervento (di cui all'art. 6) che dovrà contenere:

- definizione degli obiettivi;
- durata dell'intervento: inizio e fine della prestazione;
- natura dell'intervento (continuativi, temporanei, straordinari o borsa lavoro sociale) e l'ammontare del contributo da erogare;

Sarà cura dell'Assistente Sociale convocare il cittadino per la condivisione del progetto e l'avvio della presa in carico.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione da parte del servizio sociale professionale i redditi non soggetti a tassazione quali: rendite INAIL, assegni o indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, invalidità civile, contributi di Enti vari, tutti gli eventuali redditi a qualunque titolo

percepito al minimo sociale garantito, nonché le provvidenze di varia natura erogate sulla base del presente Regolamento dall'Amministrazione comunale.

Il Servizio Sociale è comunque tenuto alla successiva verifica del corretto utilizzo delle prestazioni erogate.

L'intervento può essere definito autonomamente dal Servizio Sociale comunale o adottato in collaborazione con altri servizi specialistici (D.S.M., Ser.T., Servizi Sociali degli Istituti carcerari, ecc.).

Gli elementi del progetto individualizzato di intervento saranno contenuti in una scheda che terrà debitamente conto della privacy del beneficiario/utente e sarà mantenuta agli atti di ufficio. Nella successiva determinazione dirigenziale verrà tenuto conto del parere tecnico espresso dall'assistente sociale ai fini della concessione del contributo richiesto.

A tutti i richiedenti verrà data comunicazione circa l'esito del procedimento.

## **ART. 10**

### **Controlli Amministrativi**

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio di altri Uffici (vedi art. 9) al fine di verificare la veridicità delle informazioni rese dal cittadino nel corso dell'istruttoria, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Viene garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003). Gli atti ed i documenti raccolti nel corso dell'istruttoria restano nel fascicolo relativo all'interessato, che viene depositato negli schedari del Servizio Sociale.

## **ART. 11**

### **Albo dei soggetti destinatari**

Il responsabile del Servizio Sociale, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 7.4.2000 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, provvede alla tenuta dell'albo dei soggetti beneficiari in cui sia indicato per ognuno di essi:

- 1) generalità complete delle persone fisiche, ovvero denominazione ed indirizzo della sede sociale per enti, associazioni, comitati ed aziende;
- 2) finalità della concessione e modalità dell'erogazione.

Nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza, ulteriori dati personali, quali ad esempio l'indirizzo della persona fisica, il codice fiscale, l'importo concesso, sono da ritenersi

eccedenti rispetto alle finalità perseguite dal D.P.R. 7.4.2000 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ART. 12**

### **Abrogazioni**

E' da intendersi abrogato il Regolamento Comunale per l'erogazione d'interventi assistenziali economici che, in applicazione all'art. 12 della Legge 06/08/1990, n. 241, è stato approvato dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 4 del 25 /01/2001.

**RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO IN BASE ALLA NORMATIVA, ORDINARIA E REGIONALE, VIGENTE IN MATERIA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SUCCESSIVO REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON Delibera Del C.C. n. 71 del 09.11.2011**

Al Comune di Frascati Servizi Sociali

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a Frascati in \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARA**

**Quadro A – Situazione familiare**

Coniugato/a con sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
 Celibe/nubile \_\_\_\_\_  
 Separato/a dal sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
 Divorziato/a dal sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
 Vedovo/a dal sig./sig.ra \_\_\_\_\_

**Composizione nucleo familiare**

nominativo	Dati anagrafici	attività

**Quadro B - Reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla certificazione ISEE**

€ \_\_\_\_\_

**Quadro C - Situazione lavorativa**

- Disoccupato/a e pertanto iscritto/a al Centro per l’Impiego di \_\_\_\_\_
- Dipendente (guadagno mensile € \_\_\_\_\_)
- Occupato/a saltuariamente (guadagno forfetario € \_\_\_\_\_)
- Pensionato/a (importo € \_\_\_\_\_)

**Certificazione comprovante lo stato di disoccupazione rilasciata dal Centro per l’Impiego \_\_\_\_\_**

**Quadro D - eventuali redditi non sottoposti a tassazione IRPEF**

assegno indennità di accompagnamento	importo €
assegni erogati ai <b>ciechi civili</b> , ai <b>sordomuti</b> e agli <b>invalidi civili</b>	importo €
rendite Inail, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta	importo €

**Quadro E - Situazione socio/ambientale**

La casa da me occupata è

- Di proprietà
- In comodato d'uso
- In locazione – pago un canone pari ad € \_\_\_\_\_
- di essere ospite di \_\_\_\_\_
- che il mio nucleo familiare è proprietario dei seguenti autoveicoli e/o ciclomotori:

tipo	targa	cilindrata	Anno immatricolazione

Dichiaro altresì:

di essere aiutato/a economicamente dai sig.ri \_\_\_\_\_ per un importo pari ad € \_\_\_\_\_

di non fruire di altra prestazione di natura socio economica (per esempio: contributo per il canone di locazione – assegno di maternità – assegno per il nucleo familiare - )

di aver ricevuto, nell'anno/i \_\_\_\_\_, da parte del Comune di Frascati, un ausilio finanziario per l'ammontare di € \_\_\_\_\_ mensili (*cancellare la dicitura se negativa*)

di voler rispettare il progetto assistenziale di intervento che condividerò con l'assistente sociale

**CHIEDO**

Un contributo economico continuativo trovandomi in una situazione di svantaggio economico in quanto:

- anziano/a
- affetto/a da malattia invalidante certificata, ossia \_\_\_\_\_

**Un contributo economico temporaneo** per far fronte ad una temporanea situazione di difficoltà verificatesi a seguito di eventi particolari:

- separazione**
- lutto**
- perdita del lavoro**
- altro (specificare)** \_\_\_\_\_

**Un contributo economico straordinario** per superare un bisogno urgente e straordinario, inerente a necessità primarie, ossia \_\_\_\_\_

**Un contributo economico finalizzato al re-inserimento sociale e/o lavorativo denominato “progetto borsa lavoro sociale”**

**Allego:**

- dichiarazione ISEE del nucleo familiare del richiedente, ai sensi dell’art. 4, comma 1, 4 e 5 del D.Lgs 31/03/98 – n. 109 e successive modificazioni, da compilarsi presso il CAAF convenzionato;**
- la fotocopia del documento di riconoscimento.**
- Altro** \_\_\_\_\_

**Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Frascati Li \_\_\_\_\_

IL/LA DICHIARANTE

.....

Spazio riservato all’Ufficio

Isee €	Scadenza ISEE
Controllo a campione	Sì No
Parere tecnico	Contributo €